

ASSESSORATO
URBANISTICA, AMBIENTE,
AGRICOLTURA URBANA,
TURISMO,FIERE E
CONGRESSI, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA, SISTEMI
INFORMATIVI,
COORDINAMENTO PROGETTI
RECOVERY PLAN, SMART
CITY, PIANO GESTIONE
UNESCO

L'Assessora

Ai Consiglieri:
Dmitrij Palagi
Antonella Bundu
e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Ai Capigruppo Consiliari
All'Ufficio del Consiglio
Loro Sedi

Oggetto: Risposta Interrogazione n. 1253/2020 dei Consiglieri Palagi e Bundu

In riferimento all'Interrogazione in oggetto si allega alla presente la nota inviata dal Project Manager dell'Agenzia Lama.

Cecilia Del Re

Firenze, 21 dicembre 2020



Contributo tecnico per la risposta all'interrogazione N 1253-2020

Si riporta di seguito un elenco di punti utili per rispondere all'interrogazione in oggetto dei Consiglieri comunali Dmitrij Palagi e Antonella Bundu, relativa al percorso di ascolto "Firenze Prossima":

- Non c'erano soglie minime o premialità previste per l'Agenzia LAMA sulla base del numero di risposte al sondaggio;
- Il numero grezzo (inclusi eventuali duplicati) di questionari avviati senza giungere a conclusione è di 4.064; queste risposte non rientrano tra quelle analizzate. Tra le 7.485 risposte analizzate rientrano infatti soltanto i rispondenti che sono giunti a conclusione del questionario completando almeno il 90% delle domande.

Numero di risposte non valide per quartiere:

q1	1047
q2	895
q3	501
q4	687
q5	934
	4064

- Viste le finalità del processo di ascolto, il gruppo di lavoro ha scelto di svolgere un'indagine non campionaria, pertanto non sono stati definiti ex-ante criteri di rappresentatività della popolazione, ma la partecipazione è stata lasciata libera e aperta, basata sulla volontarietà dell'individuo di rispondere o meno al questionario. Di conseguenza, come previsto, trattandosi di un questionario online, le fasce di età più mature (che di solito partecipano di più alle assemblee pubbliche dei processi partecipativi, mentre i giovani partecipano meno), sono meno rappresentate.
- Tra i rispondenti dell'indagine, coloro che attualmente non sono occupati risultano in proporzioni analoghe a quelle riportate dalle fonti statistiche ufficiali. Ad ogni modo, la loro composizione interna, a causa della più bassa partecipazione delle fasce di età più mature già citata in precedenza, non rispecchia fedelmente quella della popolazione fiorentina: tra i rispondenti sono infatti meno presenti i pensionati; i disoccupati sono invece il 5% dei rispondenti a fronte di circa il 3% nella popolazione fiorentina di 15 anni e più; la popolazione in età studentesca (14-30 anni) è rappresentata in proporzione analoga a quella delle statistiche ufficiali.





- Riguardo alla possibilità che il maggiore spostamento pedonale sia legato a un timore dell'uso del trasporto pubblico locale, i dati raccolti non permettono di trarre questo tipo di conclusioni. Riteniamo che il maggiore spostamento a piedi sia influenzato da una molteplicità di fattori, ma non vi era nei questionari una domanda specifica per indagarli.
- Il terzo report ha un capitolo dedicato a trattare le differenze tra le risposte date da coloro che non risiedono nei quartieri (city users) e i residenti, anche per il Centro Storico. Oltre ai dati specifici lì trattati, vediamo una tendenza generale dei city users ad essere più critici sulle questioni che riguardano i servizi e la qualità della vita. Sui temi che non sono trattati nel report si hanno risposte analoghe (senza differenze significative) per residenti e city users.